

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 (UN) POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE - FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, INDETTA CON D.R. N. 430 DEL 2 FEBBRAIO 2017.

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/F2 - settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11 - presso il Dipartimento di Scienze documentarie linguistico-filologiche e geografiche di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1205 del 10 maggio 2017, è composta dai:

Prof. LUCA SERIANNI, ordinario SSD L-FIL-LET/12 presso il Dipartimento di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali dell'Università La Sapienza di Roma;

Prof. GIOVANNA ROSA, ordinario SSD L-FIL-LET/11 presso il Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici dell'Università degli Studi Di Milano;

Prof. GIUSEPPE LANGELLA, ordinario SSD L-FIL-LET/11 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano;

si riunisce il giorno 10 luglio 2017 alle ore 12.30 presso il CRILET (ex Vetriere Sciarra), via dei Volsci 122, II piano, stanza 208.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:
LAURA DI NICOLA.

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca della candidata e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della stessa, una valutazione complessiva.

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione della candidata.

(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE N.2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Luca Serianni

Prof. Giovanna Rosa

Prof. Giuseppe Langella

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidata LAURA DI NICOLA

Profilo curriculare

Laura Di Nicola è ricercatrice nell'Università Sapienza di Roma nel SSD L-FIL-LET/11 dal 2005 (con titolo di professore aggregato dal 2007). Ha fatto parte dei comitati organizzatori o dei comitati scientifici di vari convegni e mostre, ha partecipato a progetti di ricerca finanziati e ha svolto varie attività istituzionali presso i dipartimenti di afferenza: da segnalare, in particolare, l'attività di responsabile o di partecipante ad accordi culturali o ad accordi Erasmus con università estere (Avana, Stoccolma, Tomsk, Parigi, Tallinn).

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La candidata Laura Di Nicola, ricercatrice dal 2005 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, ha svolto una intensa e qualificata attività didattica, tenendo corsi, come professore aggregato, di *Letteratura Italiana contemporanea* e assumendo compiti scientifico-organizzativi e didattici presso il Master di I livello di *Giornalismo, Editoria e Management Culturale*. Ha ricoperto, con continuità solerte, ruoli istituzionali in diversi organi elettivi del Dipartimento, del Corso di laurea, della Facoltà. Ha fatto parte del collegio di docenti di più di un dottorato, dove è stata tutor di tesi in cotutela internazionale; è stata, inoltre, referente per un ciclo di TFA presso l'Ateneo romano. Ha partecipato, spesso con funzioni di responsabilità scientifica, a numerosi progetti di ricerca, promossi dall'Ateneo e da istituzioni nazionali prestigiose; ha collaborato ad "accordi" di partnership culturale con Università estere (Avana, Stoccolma, Tomsk, Parigi, Tallinn). Ha contribuito fattivamente all'ideazione e alla realizzazione di cicli di lezioni, incontri, seminari. Va segnalata, altresì, l'assidua partecipazione, in qualità di relatore, a Conferenze e Convegni nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica, pienamente congruente con la declaratoria del SSC e del SSD di Letteratura Italiana contemporanea, gravita con coerenza e concentrazione su alcuni grandi temi e questioni della letteratura italiana novecentesca, che pongono in primo piano, in forte connessione multidisciplinare e su un ampio orizzonte storico-geografico, campi del sapere contemporaneo, pratiche della traduzione e della ricezione, forme della mediazione editoriale, centri e sedi di organizzazione intellettuale. Si segnalano, in particolare, gli studi di genere, dove, nel solco di una scuola feconda che fa capo a Marina Zancan, Laura Di Nicola ha saputo coniugare passione ideologica e rigore metodologico, con risultati pregevoli e convincenti, segnatamente intorno alla figura e all'opera di Alba de Céspedes: la monografia dedicata alla rivista «Mercurio» (1944-1948), uno degli esiti sicuramente più emblematici della cultura della "ricostruzione", ne ha valorizzato la direzione e gli stretti legami d'arte e di scrittura con figure protagonistiche della comunità letteraria romana. L'altro filone di ricerca ha privilegiato l'opera di Italo Calvino, di cui ha indagato, con ricchezza documentaria e perspicuità interpretativa, la prassi di annotazione libresco (*Con la matita in mano. Due libri annotati*),

l'articolazione idiosincratca della "biblioteca" (*I libri di Italo Calvino*), le tipologie e i canali della ricezione e fruizione internazionale (*Italo Calvino negli alfabeti del mondo*). In questa prospettiva, che intreccia competenze di storia archivistica ed editoriale a strumenti di critica testuale, la ricerca di Laura Di Nicola ha il merito di proporre un'immagine inusuale di "canone" novecentesco, tesa ad aggiornare il quadro frammentato degli autori dell'"Italia fuori di Italia" (*Il canone inverso. Classici italiani del Novecento all'estero*).

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATA LAURA DI NICOLA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

La candidata LAURA DI NICOLA ha conseguito l'abilitazione alle funzioni di prof. di II fascia per il SSC 10/F2 (Letteratura Italiana contemporanea), SSD L-FIL-LET/11 (Letteratura Italiana contemporanea), con giudizio favorevole espresso all'unanimità. Ricercatrice dal 2005 presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza, ha svolto una intensa e qualificata attività didattica, tenendo corsi, come professore aggregato, di *Letteratura Italiana contemporanea* e assumendo compiti scientifico-organizzativi e didattici presso il Master di I livello di *Giornalismo, Editoria e Management Culturale*. Ha ricoperto, con continuità solerte, ruoli istituzionali in diversi organi elettivi del Dipartimento, del Corso di laurea, della Facoltà. Ha fatto parte del collegio di docenti di più di un dottorato, dove è stata tutor di tesi in cotutela internazionale; è stata, inoltre, referente per un ciclo di TFA presso l'Ateneo romano. Ha partecipato, spesso con funzioni di responsabilità scientifica, a numerosi progetti di ricerca, promossi dall'Ateneo e da istituzioni nazionali prestigiose; ha collaborato ad "accordi" di partnership culturale con Università estere (Avana, Stoccolma, Tomsk, Parigi, Tallinn). Ha contribuito fattivamente all'ideazione e alla realizzazione di cicli di lezioni, incontri, seminari. Va segnalata, altresì, l'assidua partecipazione, in qualità di relatore, a Conferenze e Convegni nazionali e internazionali.

La produzione scientifica, pienamente congruente con la declaratoria del SSC e del SSD di Letteratura Italiana contemporanea, gravita con coerenza e concentrazione su alcuni grandi temi e questioni della letteratura italiana novecentesca, che pongono in primo piano, in forte connessione multidisciplinare e su un ampio orizzonte storico-geografico, campi del sapere contemporaneo, pratiche della traduzione e della ricezione, forme della mediazione editoriale, centri e sedi di organizzazione intellettuale. Si segnalano, in particolare, gli studi di genere, dove, nel solco di una scuola feconda che fa capo a Marina Zancan, Laura Di Nicola ha saputo coniugare passione ideologica e rigore metodologico, con risultati pregevoli e convincenti, segnatamente intorno alla figura e all'opera di Alba de Céspedes: la monografia dedicata alla rivista «Mercurio» (1944-1948), uno degli esiti sicuramente più emblematici della cultura della "ricostruzione", ne ha valorizzato la direzione e gli stretti legami d'arte e di scrittura con figure protagonistiche della comunità letteraria romana. L'altro filone di ricerca ha privilegiato l'opera di Italo Calvino, di cui ha indagato, con ricchezza documentaria e perspicuità interpretativa, la prassi di annotazione libreria (*Con la matita in mano. Due libri annotati*), l'articolazione idiosincratca della "biblioteca" (*I libri di Italo Calvino*), le tipologie e i canali della ricezione e fruizione internazionale (*Italo Calvino negli alfabeti del mondo*). In questa prospettiva, che intreccia competenze di storia archivistica ed editoriale a strumenti di critica testuale, la ricerca di Laura Di Nicola ha il merito di proporre un'immagine inusuale di "canone" novecentesco, tesa ad aggiornare il

quadro frammentato degli autori dell' "Italia fuori di Italia" (*Il canone inverso. Classici italiani del Novecento all'estero*).

Dall'insieme dell'attività didattica e di ricerca emerge il profilo di una studiosa solida e preparata, animata da interessi molteplici, attenta alle specifiche mansioni richieste oggi ai docenti universitari.